

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C.F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

[du.it](mailto:naps930006@istruzione.it) - naps930006@istruzione.it - [pec: naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005500 del 15/05/2024
IV (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5B Indirizzo Classico

a.s. 2023/2024

Il Docente Coordinatore
Prof. Margherita Marino

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice

1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)3	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo classico.....	6
4. Il Consiglio di classe.....	6
4.1 Continuità didattica nel triennio.....	7
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	9
5.2 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti.....	10
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	10
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	11
6.3 Modulo Orientativo.....	12
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	13
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari	13
8. Metodologie, strumenti e valutazione	14
8.1 Metodologie didattiche.....	14
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	14
8.3 Verifica e valutazione.....	15
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione	15
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	16
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta	18
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	19
12. Allegati al documento del Consiglio di classe	20



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;



- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze

a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del Liceo Classico

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Il liceo classico consente di approfondire lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, storia dell'arte), senza per questo trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali. Gli studenti possono così comprendere la realtà contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica, che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Disciplina	Docente
RELIGIONE	CITARELLA FLORA
ITALIANO	CIRILLO ELVIRA
INGLESE	CORTESE VALERIA
LATINO	PAOLETTA



LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"



	MARIA PIA
GRECO	PAOLETTA MARIA PIA
STORIA	TAMBURRO BIAGIO
FILOSOFIA	TAMBURRO BIAGIO
MATEMATICA	ILARDI RAFFAELLA
FISICA	VITIELLO ANNALISA
SCIENZE	PIROZZI VINCENZA
STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE	D'ANTONIO ALESSANDRO

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	Citarella Flora	Citarella Flora	Citarella Flora
ITALIANO	Cirillo Elvira	Cirillo Elvira	Cirillo Elvira
INGLESE	Cortese Valeria	Cortese Valeria	Cortese Valeria
LATINO	Paoletta Maria Pia	Paoletta Maria Pia	Paoletta Maria Pia
GRECO	Paoletta Maria Pia	Paoletta Maria Pia	Paoletta Maria Pia
STORIA	Malacario Angela	Velluso Giancarlo	Tamburro Biagio
FILOSOFIA	Capuano Luigia	Velluso Giancarlo	Tamburro Biagio
MATEMATICA	Ilardi Raffaella	Ilardi Raffaella	Ilardi Raffaella
FISICA	Nappi Maria	Nappi Maria	Vitiello Annalisa



SCIENZE	Fulgione Cristofer Villani Anna Elisa Borrelli Nunzia Maria	Borrelli Nunzia Maria	Pirozzi Vincenza
STORIA DELL'ARTE	Marino Margherita	Marino Margherita	Marino Margherita
SCIENZE MOTORIE	D'Antonio Alessandro	D'Antonio Alessandro	D'Antonio Alessandro

5. Profilo della classe

Dati generali della classe:

La classe è costituita da 20 allievi, di cui 7 maschi e 13 femmine, essendosi aggiunta, all'inizio del quarto anno, un'alunna proveniente da altro liceo, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta liceale. Non sono presenti alunni DSA e/o BES. Gli alunni sono educati, disciplinati, rispettosi delle regole scolastiche e con loro si è stabilito un rapporto sereno, aperto al confronto e alla collaborazione. I ragazzi hanno mostrato nel complesso attenzione, volontà di partecipazione a tutte le attività proposte, disponibilità all'impegno, motivazione al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze. Va considerato che la classe, come tutte le classi quinte che giungono quest'anno all'Esame di Stato, ha attraversato, durante il primo biennio, l'esperienza della pandemia e della didattica a distanza, nonché, al rientro, durante il terzo anno, la distribuzione dell'orario scolastico in doppi turni, alternantisi ogni quindici giorni tra mattina e pomeriggio, con ore di 50 minuti e obbligo di mascherina e distanziamento. Il terzo anno è stato vissuto dagli alunni, quindi, come una difficile fase di transizione. Solo dal quarto anno e in questo quinto anno la classe è tornata ad una certa normalità scolastica. Nonostante tali fattori, la classe ha compiuto un percorso di crescita e di consapevolezza tale da far registrare, oggi, impegno adeguato, affidabilità e costanza nello studio per un consistente gruppo di alunni, che si collocano su livelli più che soddisfacenti o buoni. Alcuni allievi tuttavia hanno fatto riscontrare incertezze e oscillazioni nel rendimento di alcune discipline, in particolare di ambito scientifico, riconducibili, oltre che al vissuto personale, ad un metodo di studio non sempre adeguato, mentre non mancano risultati ottimi per un altro gruppo di alunni, con punte di eccellenza.

Andamento educativo - didattico della classe:

La maggior parte degli studenti appare oggi alquanto partecipe e propositiva, dimostrando di saper utilizzare nelle varie discipline un metodo di studio corretto e funzionale. L'uso dei linguaggi specifici e l'organizzazione autonoma dei contenuti appresi risultano sufficienti e/o

discreti per una parte degli studenti, buoni o anche ottimi per altri, che evidenziano spiccate capacità critiche e logico- argomentative, con punte di eccellenza. Anche da parte di quei pochi alunni, che precedentemente avevano fatto registrare carenze nei contenuti o nel metodo, sono stati alla fine raggiunti sufficienti livelli di competenza e conoscenza. Nell'insieme, quindi, il gruppo classe appare abbastanza affiatato e compatto, disponibile e interessato alle proposte didattiche dei docenti, per cui la classe ha partecipato a numerose iniziative interne ed esterne all'istituto.

Livello di preparazione raggiunto:

Complessivamente, la classe ha seguito le lezioni in maniera partecipe ed attiva, dimostrando capacità di adattamento e interesse al dialogo educativo, unito ad una certa diligenza e continuità nello studio.

Spiccano elementi con buone capacità argomentative, essi sono riusciti ad acquisire non solo una preparazione approfondita, ma anche abilità nei collegamenti interdisciplinari e capacità di rielaborazione dei contenuti.

Un esiguo gruppo, supportato in singole discipline da frequenti interventi di rafforzamento delle competenze e del metodo, ha migliorato i risultati finali, anche in virtù di un impegno crescente.

Le lezioni si sono svolte in un contesto operativo sereno, caratterizzato dal confronto continuo che ha consentito alla classe un cammino di crescita e di consapevolezza.

In definitiva si può affermare che la classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente o soddisfacente per alcuni, buono e anche ottimo per altri, con punte di eccellenza.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni alla classe successiva
3° Anno	19	19
4° Anno	20	20
5° Anno	20	20

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento, che prevedevano interventi mirati di supporto e sostegno, si sono svolte in orario extracurriculare per l'azione dello Sportello didattico, attivato per le discipline prettamente di indirizzo, mentre in orario curricolare per tutte le altre in cui gli allievi hanno riportato, alla fine del Primo Quadrimestre, una valutazione non superiore a 4 e ½ e per quelle in cui hanno presentato carenze lievi. Nella seconda metà di febbraio gli studenti che hanno riportato insufficienze gravi sono stati sottoposti a verifica scritta e/o orale, al fine di valutare gli esiti delle attività svolte sotto la guida dei docenti. Gli studenti della classe, interessati al recupero di gravi o lievi carenze

nelle discipline indicate, si sono impegnati e, pertanto, hanno tutti recuperato, dimostrando di aver colmato tali lacune e raggiungendo la sufficienza.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica

Le lezioni di educazione civica sono state svolte secondo lo schema della programmazione iniziale e sono state anche incrementate da attività collaterali, legate a date significative già individuate nella pianificazione d’istituto.

Tutti gli alunni sono stati, infatti, coinvolti in attività o progetti dell’Istituto:

- Progetto Lettura/Incontro con l’Autore su tematiche letterarie, di attualità e solidarietà sociale;
- Partecipazione a seminari e conferenze;
- Iniziative organizzate dalla scuola per la giornata della Donna;
- Partecipazione, il 19 aprile 2024, alla *Notte Nazionale del Liceo Classico* proposto dall’Organizzazione Nazionale della Notte del Liceo Classico.

Da queste significative esperienze, emergeranno spunti pertinenti alla realizzazione del lavoro finale di educazione civica.

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
<p style="text-align: center;">“Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani”</p> <p>Percorsi didattici per educare all’armonia, al rispetto dell’altro e alla tutela dei diritti</p>	<p>Educazione all’armonia e alla bellezza. Rispetto della dignità e dei diritti umani/civili, anche riguardo alle dinamiche di genere. Uso corretto dei social e delle tecnologie digitali</p> <p>Rispetto dell’ambiente e sostenibilità. Danni alla salute dell’individuo e all’ambiente derivanti da un utilizzo scorretto delle apparecchiature informatiche</p>	<p>Italiano: Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini; conoscere il valore delle regole; conoscere i concetti di diritto-dovere, libertà responsabile, identità, pace, cooperazione: <i>La Ginestra</i> di Leopardi e la “social catena”: solidarietà e cooperazione contro la criminalità organizzata: i processi di emancipazione femminile e le problematiche di genere nella letteratura: Ibsen- S. Aleramo (4 ore).</p> <p>Latino: La ricerca della bellezza e dell’armonia nel <i>Satyricon</i> di Petronio e nell’<i>Asino d’Oro</i> di Apuleio (3 ore).</p> <p>Greco: Il concetto di filantropia e le dinamiche di genere nel teatro di Menandro; La violazione dei diritti e l’oltraggio alla bellezza femminile nella <i>Pericheiroméne</i> (3 ore).</p> <p>Storia: <i>La Belle Époque</i> (1871-1914) e le sue contraddizioni: tra furore</p>	<p>Competenze mirate, comuni di cittadinanza e/o professionali, riferite all’insegnamento dell’educazione civica ad interazione del PECUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al rispetto dei diritti umani e alle dinamiche di genere. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell’ identità e delle eccellenze del nostro Paese; - Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e



		<p>avanguardistico e delirio ideologico (2 ore).</p> <p>Filosofia: Il maestro del sospetto: l'ideale ellenico di bellezza nella rivisitazione "dionisiaca" di Friedrich Nietzsche (<i>Die Geburt der Tragödie</i>) (2 ore).</p> <p>Inglese: L'idea di bellezza nelle poesie di John Keats. La bellezza dell'arte nel movimento dell'Estetismo inglese, nella Pre-Raphaelite Brotherhood e in O. Wilde (3 ore)</p> <p>Fisica: Una bellezza elettromagnetica (2 ore).</p> <p>Matematica: I ritratti dell'infinto raccontati dal matematico Odifreddi (1 ore)</p> <p>Scienze naturali: L'inquinamento ambientale distrugge le bellezze della natura (2 ore).</p> <p>Storia dell'Arte: La ricerca della bellezza e dell'armonia nella produzione artistica del Neoclassicismo: <i>Amore e Psiche</i> di A. Canova e <i>La morte di Marat</i> di J-L. David (4 ore)</p> <p>Scienze Motorie: Il Fair Play e la bellezza del rispetto delle regole del comportamento (4 ore)</p> <p>Religione: La bellezza di Dio in noi (4 ore)</p> <p>Docenti di potenziamento: Conoscenza e comprensione di alcuni articoli della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti Umani (2 ore).</p>	<p>culturale e dei beni comuni</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza nel curriculum trasversale di Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza alfabetica funzionale- Competenza multilinguistica- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria- Competenza digitale- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza imprenditoriale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--	---	---

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Per quanto concerne i PCTO, la classe ha completato, nei due anni precedenti e con impegno costante, il percorso assegnato, compreso il corso di formazione in merito alla "Sicurezza e Salute sui luoghi

di Lavoro” proposto dalla piattaforma MIUR. Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno altresì seguito alcuni seminari proposti da vari atenei universitari per le classi quinte, tenutisi sia on line che in presenza, validi come percorsi di orientamento.

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite										
<p><i>Alla scoperta del territorio</i></p> <p>Il progetto propone occasioni di approfondimento sul patrimonio artistico e archeologico del territorio, per ampliare la consapevolezza della ricchezza della eredità culturale di cui dobbiamo sentirci responsabili preservandola, valorizzandola e divulgandone la conoscenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Università <i>L'Orientale</i> di Napoli: Corso di <i>Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente</i> - Archeoclub d'Italia, sez. di Torre Annunziata "<i>M. Prosperì</i>" 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni di docenti dell'Università L'Orientale di Napoli, con approfondimenti relativi ai siti archeologici europei, africani e mediorientali; - Conferenze di esperti proposte dall'Archeoclub d'Italia; - Incontro con l'autore/ Laboratorio sui libri "<i>L'alba di Pompei. Nascita di una città</i>" del prof. Stefano De Caro e "<i>Pompei. La città incantata</i>" del dir. Gabriel Zuchtriegel; - Visite guidate a cantieri di restauro e scavi archeologici vesuviani 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo - Creatività e immaginazione - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi - Curiosità nei confronti del mondo <table border="1" data-bbox="1155 1070 1538 1227"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Livello</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>NR</td> <td>Livello base non raggiunto</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>Livello base</td> </tr> <tr> <td>I</td> <td>Livello intermedio</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>Livello avanzato</td> </tr> </tbody> </table>	Codice	Livello	NR	Livello base non raggiunto	B	Livello base	I	Livello intermedio	A	Livello avanzato
Codice	Livello												
NR	Livello base non raggiunto												
B	Livello base												
I	Livello intermedio												
A	Livello avanzato												

6.3 Modulo Orientativo

TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO					
GIORNO	ORA	ATTIVITÀ	TITOLO	LUOGO	Tot ore
29 settembre 2023	9,00-13,00	Convegno " <i>Ancore della Legalità</i> " con Nino di Matteo, sostituto Procuratore Direzione Nazionale Antimafia. Ex Consigliere CSM	<i>Affermare la legalità. L'Italia tra mafie, giustizia e nuove generazioni</i>	IIS "G. Marconi" Torre Annunziata	4
17 ottobre 2023	9,00-13,00	Videoconferenza Università <i>La Sapienza</i> di Roma	Giornata Nazionale dell'Orientamento Universitario <i>Illuminare il Futuro,</i>	Aula Liceo	4
15-16-17 novembre 2023	9,00-13,00	Orientamento Universitario <i>UNIVExpò</i>	Università FedericoII	Napoli	4
17 novembre 2023	10,20-12,20	Seminario con il dott. Serrao	Informazione e Prevenzione Urologica	Aula Magna Liceo	2
20 novembre 2023	9,00- 11,00	Teatro in lingua	<i>The Picture of Dorian Gray</i>	<i>Supercinema</i>	3



				Castellammare di Stabia	
5 dicembre 2023	9,30-17,30	Percorso storico-artistico nella Roma Barocca	<i>Galleria Borghese</i>	Roma	8
15 dicembre 2023	11,00-13,00	Videoconferenza PLS "Orientalife"	<i>Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio</i>	Aula Liceo	2
20 dicembre 2023	8,20-13,20	Percorso storico-letterario	Parco Letterario <i>Villa delle Ginestre</i>	Torre del Greco	5
24 gennaio 2024	11,20-12,20	Convegno prof. P. Odifreddi	<i>I ritratti dell'Infinito</i>	Aula Liceo	1
1 febbraio 2024	11,20-12,20	Lezione (solo alunne)	<i>Orientamento sulle discipline STEM</i>	Aula Magna Liceo	1
19 febbraio 2024	10,20-12,20	Incontro con l'Autore	<i>"Meglio non sapere" di Titti Marrone</i>	Aula Magna Liceo	2
6 marzo 2024	12,20-13,20	Videoconferenza PLS	<i>Biotechnologie per l'ambiente</i>	Aula Liceo	1
14 marzo 2024	9,20-12,20	Videoconferenza Cubo - Museo d'impresa del gruppo UNIPOL	<i>Il Secondo Novecento una storia da raccontare: il mondo multipolare e la globalizzazione</i>	Aula Liceo	3
20 marzo 2024	11,00-13,00	Videoconferenza PLS "Orientalife"	<i>AI Generativa: implicazioni etico-giuridiche</i>	Aula Liceo	2
19 aprile 2024	18,00-22,00	Notte Nazionale del Liceo Classico	<i>Comprendere la bellezza, aspirare alla felicità, riscoprirsì umani. L'armonia e il suo contrario</i>	Aula Magna Liceo	4

Ulteriori attività, percorsi e progetti

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Concorso di Italiano "Premio Rispo" e al "Premio Colella di Cultura Classica", organizzati dall'Associazione *Clarae Musae* e dall'Associazione ex-alunni Liceo Garibaldi Napoli, (novembre 2023): tre alunni di cui un vincitore per il terzo anno consecutivo;

Premio di Poesia Italiana 2024 "Parole in dono", organizzato dall'Associazione Culturale "Hope Running": un alunno vincitore;

Premio Culturale proposto dagli ex allievi della Piccola Opera di Padre Arturo d'Onofrio sul tema: "1945-Dopoguerra, crisi e responsabilità sociale" (maggio 2024): un alunno vincitore;

Premio di Greco "Modesto Sasso", organizzato dall'Associazione ex-alunni Liceo Garibaldi di Napoli (novembre 2023): due alunni;

Premio di Greco *Certame Platonico* di Frattamaggiore *AGON POLITIKOS* (7/04/2024): tre alunni;

Premio di Filosofia "Caccioppoli" (Scafati il 24/05/2024): un alunno;

Olimpiadi di Matematica (30/11/2023): 5 alunni;

Campionato Nazionale delle Lingue organizzato dall'Università di Urbino "Carlo Bo" (26-27/03/2024): un alunno;

Giochi Matematici, semifinali dei campionati internazionale per la categoria L2 (16/03/2024): un alunno;

Concorso Back to School 2023-2024 (Enel): un alunno;

"Lo Strappo", giornalino scolastico: un alunno.

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- BELLEZZA, ARMONIA ED EQUILIBRIO DELL'IO
- SEGNALI DEL MODERNO: EMANCIPAZIONE E PROGRESSO
- INTELLETTUALI E SOCIETA': IL LINGUAGGIO DELLA COMUNICAZIONE
- TEMPO, SPAZIO E MEMORIA

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata		Lezione con esperti	X
Lezione pratica	X	Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	X
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom		Lezione multimediale	X

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	X
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	X
Giornali e riviste	X	Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none"> Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze 	Inizio anno
Formativa	<ul style="list-style-type: none"> Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati 	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze 	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	X
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	X
Prove strutturate e semistrutturate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X



8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

In data lunedì 13 maggio 2024 la classe svolgerà la Simulazione della Seconda Prova d'Esame, Greco, per la durata di 3 ore. La valutazione è stata effettuata secondo la griglia ministeriale già approvata dal Dipartimento.

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il C.d.c. assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti a condizione che essa sia uguale o superiore allo 0,50. Nel caso in cui la media sia



minore dello 0,50, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce il punteggio aggiuntivo dei seguenti indicatori:

1. comportamento ineccepibile nei confronti dei compagni e dei docenti: al voto di condotta uguale a 9 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al voto di condotta uguale a 10 corrisponde l'aggiunta dello 0,20;
2. assiduità della frequenza e precisamente: al numero di assenze tra 15 e 30 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al numero di assenze tra 12 e 15 l'aggiunta dello 0,20; al numero di assenze uguale o minore a 11 l'aggiunta dello 0,30; nessuna aggiunta per assenze superiori a 30, tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
3. frequenza ai PCTO superiore all'80% e partecipazione positiva (a giudizio del coordinatore dell'attività, secondo indicatori della griglia di valutazione per la verifica conclusiva), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
4. partecipazione positiva alle attività orientative-formative (a giudizio dei docenti del C.d.c. e del tutor Indire, originalità nel prodotto finale), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
5. partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari, ad eccezione dei *certamina* delle lingue classiche, verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto);
6. Premi e riconoscimenti individuali per la partecipazione ad attività proposte da enti esterni qualificati (università, istituzioni statali o di riconosciuta rilevanza nazionale/internazionale) inerenti le discipline di indirizzo e/o relative alle competenze di base.

Alunni delle classi terze, quarte, quinte (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.



Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.



11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C. di C. in data 6 maggio 2024.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	CITARELLA FLORA	
ITALIANO	CIRILLO ELVIRA	
INGLESE	CORTESE VALERIA	
LATINO E GRECO	PAOLETTA MARIA PIA	
STORIA E FILOSOFIA	TAMBURRO BIAGIO	
MATEMATICA	ILARDI RAFFAELLA	
FISICA	VITIELLO ANNALISA	
SCIENZE	PIROZZI VINCENZA	
STORIA DELL'ARTE	MARINO MARGHERITA	
SCIENZE MOTORIE	D'ANTONIO ALESSANDRO	



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta